



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TAIC86700V

ICS "G. GIANNONE"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	8
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	8
---	---

Risultati scolastici	8
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	13
--	----

Competenze chiave europee	15
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	17
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	17
---	----

Prospettive di sviluppo	27
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	28
------------------------------------	----



Contesto

Di seguito si forniscono le linee essenziali del Piano, che viene completato dal Curricolo Verticale per competenze, dal Curricolo Verticale di educazione Civica, dai Regolamenti, dal Piano triennale per la formazione, dal Patto di corresponsabilità e da tutti i documenti che consentono di organizzare correttamente le attività scolastiche.

L'iscrizione all'Istituto Comprensivo Giannone comporta l'adesione alle attività proposte, la possibilità di fruire di tutte le opportunità formative, ma impegna l'utenza al pieno rispetto dei Regolamenti (al seguente link: Regolamenti).

In particolare si informano le famiglie degli alunni che con l'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 (delibera n. del 29.10.2021) si riconosce che l'Istituto Comprensivo Giovanni Giannone può procedere alla pubblicazione delle foto e dei video degli alunni afferenti alle attività didattiche ed educative presenti nel PTOF alle condizioni dettagliate nell'apposito documento pubblicato sul sito www.giannone.edu.it

Premessa

AI SENSI di:

~ Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

~ Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” , così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale “Giovanni Giannone” di Pulsano (Taranto), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ”;

- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal **Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. N. 0008679 del 25/10/2022 pubblicato sul sito istituzionale www.giannone.edu.it**
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti con delibera n. del 28 ottobre 2021;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 29 ottobre 2021 ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito istituzionale ww.giannone.edu.it .

FINALITA' DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



La finalità del presente piano è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto, ovvero la salute come stato di benessere fisico, psichico e sociale, come il risultato del miglior equilibrio tra responsabilità e potenzialità individuali ed opportunità offerte dall'ambiente di vita e di lavoro.

Nell'elaborazione del presente piano triennale sono state seguite le finalità già indicate dal Consiglio di Istituto cui si rimanda.

Il piano è fondato su un percorso unitario, rappresentato da un curriculum verticale per competenze, basato sui principi elencati di seguito, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico

- rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Popolazione Scolastica - Opportunità

L'area relativa alla popolazione scolastica indaga la provenienza socio-economica e culturale degli studenti e con particolare riguardo all'ESCS. L'analisi dei dati relativi al contesto (livello di scolarità, condizione lavorativa, disponibilità finanziaria delle famiglie) rileva una certa omogeneità sociale e territoriale dell'utenza del nostro istituto. Ciò può costituire un'opportunità, perché facilita la progettazione di interventi formativi in assenza di bisogni espliciti e semplifica la comunicazione.

Gli indicatori di contesto relativi alle caratteristiche socio-economiche e culturali delle famiglie appaiono interessanti sia per la lettura dei risultati, sia per valutare l'adeguatezza dei processi formativi proposti, in quanto gli apprendimenti sono anche influenzati dall'origine socio-culturale. Un'altra opportunità deriva dal fatto che il nostro è l'unico Istituto Comprensivo presente nel territorio comunale e questo consente una conoscenza diretta di tutte le famiglie e una relazione pluriennale con le stesse, in quanto i bambini frequentano per 11 anni, dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo.

Per loro si persegue il raggiungimento di competenze disciplinari e trasversali delineate nel curriculum verticale dagli insegnanti dei diversi ordini.

Vi è una presenza contenuta di alunni con cittadinanza non italiana (circa 2%) che costituiscono un valore aggiunto per la comunità scolastica e per il paese, in quanto ben integrati e con legami amicali piuttosto consolidati.



Popolazione Scolastica - Vincoli

Il contesto rappresenta un dato non sempre direttamente variabile attraverso l'azione educativa, ma la scuola si attiva per rinvenire condizioni modificabili che, da vincoli, si trasformino in opportunità e per porsi come luogo capace di generare nuovo capitale umano e uguaglianza sociale.

Come in altri territori della provincia tarantina, sono presenti situazioni familiari che presentano svantaggi socio culturali che si riflettono su frequenza, rendimento e comportamento degli alunni. Tali famiglie sono assenti, non molto numerose, poco collaborative o indifferenti rispetto agli stimoli offerti dalla scuola.

L'appartenenza a famiglie disgregate rende alcuni ragazzi particolarmente bisognosi di attenzioni per far sì che non si disperdano, allontanandosi definitivamente dai circuiti formativi, in quanto oltre all'assenza di stimoli culturali nel contesto di provenienza, mancano di fiducia e rispetto nei confronti delle istituzioni e tendono a riprodurre nell'ambito scolastico i comportamenti interiorizzati in famiglia. Gli episodi di bullismo sono pochissimi all'interno della Scuola grazie ad una progettualità specifica e ad un'azione coordinata con i Servizi Sociali per condurre interventi mirati di supporto e rieducazione dei minori. Una comunicazione costante ed efficace consente di monitorare l'andamento di alcune situazioni "a rischio" e di prevenire comportamenti particolarmente negativi che trovano, però, realizzazione in contesti diversi da quello scolastico.

Il livello di relazionalità interna/esterna delle famiglie, il livello di comunicazione/sostegno reciproco intrafamiliare incide sulle relazioni attraverso cui i giovani possono acquisire e consolidare informazioni/conoscenze in modo informale e non formale e influenza, spesso, i risultati scolastici. Sono in studio interventi sulle famiglie per monitorarne gli effetti, in quanto si comprende come dallo sviluppo di una comunicazione efficace in ambito familiare si possano generare migliori relazioni in ambito scolastico, con una ricaduta positiva sugli apprendimenti.

Territorio e capitale sociale - Opportunità

L' ICS GIANNONE insiste nel Comune di Pulsano in provincia di Taranto, di cui è stato prima zona periferica e, successivamente, territorio più indipendente, con programmi di sviluppo locali indirizzati verso il turismo e la cultura, come dimostra la sua connotazione di maggior centro dell'unione di Comuni Terre del Mare e del Sole.

Il tasso di disoccupazione e di immigrazione sono in linea con quelli registrati a livello regionale. La popolazione ha una lenta ma costante crescita demografica, anche in virtù di flussi immigratori costanti.

La Scuola assume l'impegno di assicurare ad ogni soggetto gli strumenti e le modalità per realizzarsi e si pone come punto di riferimento per la costruzione di un percorso di auto- orientamento, curando il rafforzamento delle competenze nelle classi di passaggio tra ordini scolastici.

Nel territorio sono presenti associazioni con le quali la scuola interagisce costantemente organizzando iniziative culturali per gli alunni e muovendosi attivamente nel contesto del paese.

Molto produttivo ed efficace il rapporto con l'Ente Locale che ha un interesse costante nei confronti della scuola e si pone come primo interlocutore e portatore di interesse, condividendo numerose iniziative ogni anno. nell' attenzione alla manutenzione degli edifici, in interventi di assistenza specialistica e di base, alla collaborazione per la realizzazione di progetti europei o ministeriali. Efficaci ed in crescita i rapporti con tutte le istituzioni e agenzie territoriali.



Territorio e capitale sociale - Vincoli

La città si sta evolvendo, ma presenta ancora i problemi tradizionali di una zona periferica, soprattutto con riguardo ai servizi ed all'economia. La vita sociale è associata, nonostante le iniziative della scuola, dei gruppi sportivi e culturali, risente di un clima di disagio per la diffusione di fenomeni delinquenziali che coinvolgono i minori.

Da non trascurare un fenomeno rilevante: la dispersione del potenziale cognitivo di tanti alunni con un percorso scolastico pur regolare, le cui conoscenze e abilità permangono sotto gli standard minimi di accettabilità per l'assenza di stimoli a livello familiare o per l'appartenenza a gruppi di minori con particolari problematiche comportamentali.

La crisi economica di cui risente la nazione non manca di far sentire il suo peso anche nel paese. L'emergenza sanitaria, non ancora completamente superata, ha acuito alcune situazioni economiche e sociali, aggravando le condizioni di vita di molte famiglie. Lo stesso Comune, pur così attento nei confronti della scuola, non sempre può offrire il sostegno economico per il funzionamento della scuola. Le relazioni fornite periodicamente dall'Ufficio Anagrafe e dai Servizi Sociali del Comune di Pulsano delineano un quadro relativo alla disoccupazione della popolazione pulsanese in linea con il dato che si registra a livello di regione e che si attesta intorno al 22%, ma in realtà le famiglie vedono prevalentemente la presenza di un solo genitore occupato e con reddito basso, con gravi difficoltà soprattutto in presenza di nuclei familiari numerosi.

Il tasso di immigrazione si attesta intorno al 2% con un transito di immigrati quasi continuo nel corso dell'anno

Risorse economiche e materiali - Opportunità

L'Istituto Comprensivo è formato da quattro sedi scolastiche distribuite nel territorio cittadino, alcune in zone più centrali altre in aree più periferiche. Tutte sono facilmente raggiungibili e ben collegate da strade dalla buona viabilità.

Le condizioni degli edifici sono generalmente buone in quanto tutti i plessi sono stati oggetto di recenti interventi di manutenzione ed efficientamento energetico. Nell'estate 2020 sono stati effettuati diversi lavori di ristrutturazione ed ampliamento al plesso de Nicola per adeguare gli spazi alle misure di distanziamento sociale derivanti dallo stato di emergenza: la Scuola ha posto in essere tutte le procedure necessarie per poter ospitare in situazione di sicurezza i suoi alunni e il personale.

Presenti diversi elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.

La situazione degli edifici rispetto alle certificazioni e agli adeguamenti per la sicurezza si presenta in linea con le condizioni della maggioranza delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale.

La tempistica relativa agli interventi per la manutenzione richiesti all'Ente Locale rivela un'attenzione costante nei confronti della scuola, in quanto tutte le richieste vengono evase nell'arco delle 24 ore, compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'Amministrazione.

In tutte le classi di scuola primaria e secondaria sono presenti Digital board, Lim con videoproiettore e personal computer. La scuola dispone anche di una ampia dotazione di tablet ed altre attrezzature oltre che di laboratori



informatici nella sede centrale e al plesso Collodi. L'arredo scolastico è sufficiente per l'utenza, in parte di acquisto recente in parte più datato e non sempre in buono stato ma, in genere, periodicamente viene rinnovato attraverso gli acquisti dell'ente locale che consentono di sostituire gli arredi più obsoleti e inadeguati.

Risorse economiche e materiali - Vincoli

Tutti i plessi della scuola hanno certificazioni aggiornate.

Nel plesso Collodi non è presente la palestra e l'attività motoria viene svolta in spazi alternativi (aula psicomotoria o spazi esterni in via di manutenzione e messa in sicurezza).

Si prevede l'intervento dell'Amministrazione comunale per la realizzazione di un campetto esterno da padel, per consentire l'attività motoria in un'area esterna adeguatamente attrezzata.

La palestra della sede centrale De Nicola, già ristrutturata, è invece sovraffollata e ospita nelle ore antimeridiane, talvolta contemporaneamente, classi della scuola primaria e secondaria e in quelle pomeridiane in genere si svolgono le attività sportive curate dalle associazioni sportive (pallavolo, pallacanestro, judo, badmington, ecc).

Interventi recenti di messa in sicurezza della struttura ne hanno migliorato l'efficienza e la qualità a livello di impianti e possibilità di accoglienza.

Adiacente al plesso De Nicola sorge il pallone tensostatico di proprietà dell'Ente locale, che è stato restituito alla comunità pulsanesa dopo importanti interventi di recupero e manutenzione.

Il Comune di Pulsano autorizza l'Istituto ad utilizzare la struttura in orario antimeridiano per la realizzazione delle attività sportive e motorie curricolari.

Tutte le aule sono ampie e luminose ed ospitano in modo decoroso e adeguato gli alunni di tutte le classi.

Dall'a.s. 2017/2018 gli uffici di segreteria sono stati spostati al piano terra, riorganizzati e resi più accessibili per l'utenza, mentre la presidenza è tuttora ubicata al primo piano.

Le sedi dell'Istituto sono tutte in buone condizioni, e in ogni plesso è stato organizzato uno spazio dedicato alla lettura. In particolare presso la sede distaccata ubicata nel Palazzo di Città, è stato allestito un ambiente polifunzionale che serve da biblioteca, atelier creativo, laboratorio musicale. La sede è molto vicina al plesso De Nicola e consente la fruizione dei nuovi spazi sia agli alunni della scuola primaria che della scuola dell'infanzia, partendo da una organizzazione puntuale delle attività.

Risorse professionali - Opportunità:

I dati sulla formazione relativi all'ultimo triennio delineano una situazione molto positiva che conferma l'impegno verso l'innovazione metodologica. I corsi più frequentati sono ancora quelli sulle TIC, metodologie didattiche innovative, inclusione. I dati relativi al tit. di studio evidenziano la prevalenza dei laureati nella SSIG, ma attraverso il monitoraggio è emerso che il 16% ha frequentato corsi di perfez., il 17% possiede cert. L2 ingl liv. B1, il 72% possiede cert.inf, il 25% è specializzato nel sost. I docenti sono tendenzialmente stabili nella scuola e questo costituisce un valore aggiunto perché consente di offrire continuità agli alunni.



Il 51% si pone nella fascia 45/54 anni, età che consente di investire molto in termini di energie/impegno professionale, ma anche il 44% di docenti oltre i 55a è in gran parte disponibile al coinvolgimento attivo.

La media di assenze pro-capite è inferiore ai valori registrati in Puglia e a livello nazionale. Le caratteristiche anagrafiche e professionali dei docenti e la loro stabilità nella scuola consentono una progettualità di buona qualità e rispondente in modo adeguato ai bisogni dell'utenza.

Il D.S. è stato assegnato all'istituto dal sett. 2022, dopo un triennio svolto in altra regione. L'istituto è nato dal dimensionamento nell'a.s.2012/13 e il personale ha negli anni imparato a lavorare in sinergia e con spirito di collaborazione.

Risorse professionali - Vincoli:

La stabilità del personale consente di portare avanti percorsi in continuità, ma alcuni docenti se da un lato assicurano la presenza di personale con esperienza pluriennale, dall'altro non favoriscono il rinnovamento metodologico e la loro partecipazione a corsi di formazione non si traduce sempre in interventi qualificanti per la didattica.

Sicuramente negli ultimi anni, anche in seguito all'esperienza della didattica a distanza, i dati relativi all'aggiornamento e alla formazione sono stati molto positivi e delineano l'impegno anche dei più refrattari.

La resistenza al cambiamento metodologico viene gradualmente superata attraverso l'utilizzo delle Tic e strategie didattiche più adeguate allo stile di apprendimento degli alunni.

Il problema si sta risolvendo grazie alle numerose iniziative di formazione e al supporto offerto ai docenti dalle nuove figure individuate nella scuola per favorire l'innovazione.

Inoltre una parte dei docenti non sempre si rende disponibile ad accettare incarichi di responsabilità e di supporto o svolgere incarichi in orario aggiuntivo. Questo limita la possibilità di allargare i gruppi di lavoro esistenti o di realizzare attività agli alunni di diversa tipologia e contenuto disciplinare.

Tra i collaboratori scolastici e gli amministrativi, alcune unità sono scarsamente collaborative e con problemi relazionali che si manifestano particolarmente nei confronti dei colleghi. Ciò priva la scuola talvolta della necessaria collaborazione e sinergia



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti	Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce basse di voto in italiano e matematica e lingue straniere

Attività svolte

Nel triennio l'istituto ha investito risorse organizzative, progettuali e formative per sostenere il miglioramento degli apprendimenti in italiano, matematica e lingue straniere, con interventi laboratoriali, potenziamento disciplinare, percorsi interdisciplinari e attività extracurricolari focalizzate sul metodo scientifico, sul problem solving e sull'uso di linguaggi specifici. I progetti hanno coinvolto gruppi di studenti in attività sperimentali, analisi dati, uso di strumenti tecnologici, produzione di elaborati, lettura e interpretazione di testi, anche in lingua straniera.

È stato dato spazio alla didattica attiva, al cooperative learning, all'indagine sperimentale, alla comunicazione efficace e alla riflessione sui processi di apprendimento. Lungo il triennio si è lavorato sul recupero delle fragilità pregresse, sull'incremento della motivazione, sull'utilizzo di strumenti compensativi nelle situazioni di maggior bisogno, e sul miglioramento della comprensione, della scrittura, del ragionamento matematico e delle abilità comunicative di base.

Riunioni coordinative, condivisione metodologica nei Consigli di classe, analisi dei dati valutativi e confronto tra docenti hanno favorito la diffusione di pratiche efficaci anche nella didattica ordinaria. Sebbene non in modo omogeneo tra ordini e classi, le attività progettuali hanno contribuito ad ampliare le occasioni di consolidamento delle competenze, offrendo percorsi di approfondimento e allo stesso tempo opportunità di recupero guidato.

Durante le ore curricolari sono state svolte le seguenti attività:

- Pausa didattica di matematica;
- Adozione della didattica del Writing and reading workshop per la didattica dell'Italiano;
- Potenziamento della lingua inglese;
- Attività laboratoriali di tipo letterario e matematico scientifico

Durante le ore extracurricolari sono stati svolti i seguenti progetti:

- Progetto DM 19 (Progetto rivolto alla scuola secondaria contro la dispersione)
- Progetto DM 66 (progetti transizione digitale, formazione docenti)
- Progetto STEM DM 65 (Progetto rivolto a infanzia primaria e secondaria, discipline scientifiche e lingue, progetti di lingue anche per docenti)
- Agenda SUD (2 volte 2022-2023, 2025-2026. progetto rivolto alla scuola primaria, italiano, matematica e inglese)
- Orientamento (progetto in corso di svolgimento. progetto rivolto alla scuola secondaria)
- Piano Estate (2 volte 2023-24, 2024-25. Progetto rivolto alla scuola primaria e secondaria)

Risultati raggiunti

I dati interni mostrano una diminuzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce insufficienza e un incremento dei livelli intermedi e alti nelle discipline oggetto delle priorità. Si evidenziano progressi



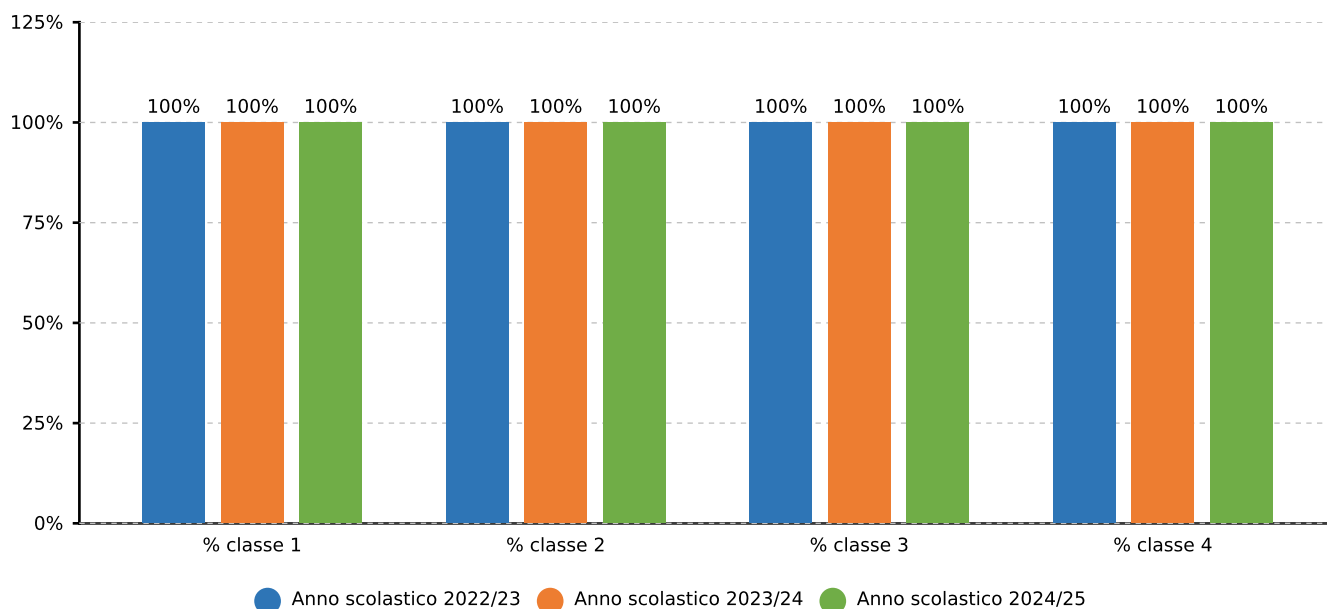
nella comprensione dei testi, nella rielaborazione scritta, nella risoluzione dei problemi, nella gestione delle informazioni e nelle competenze comunicative in lingua straniera.

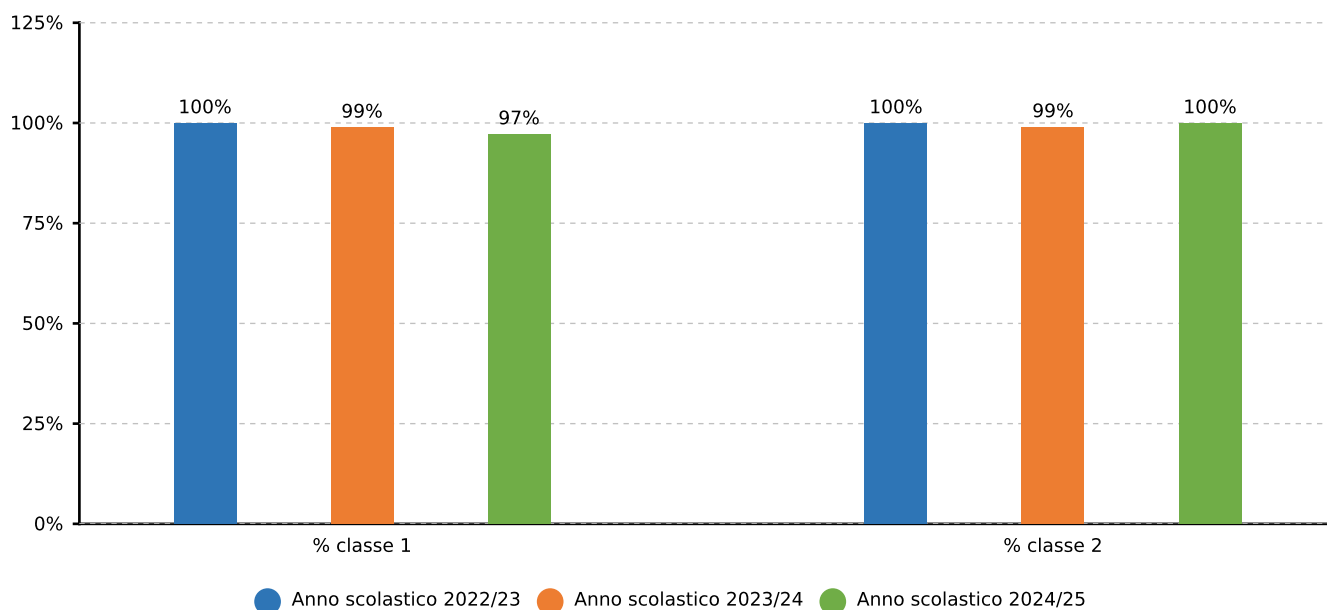
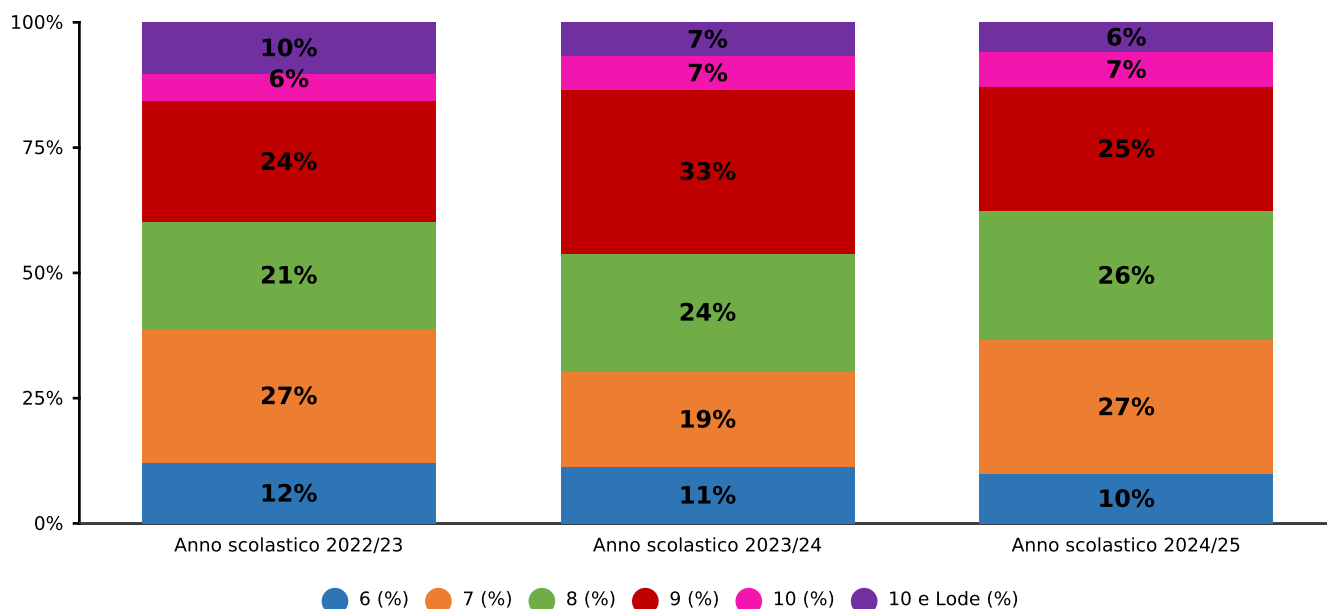
Tuttavia, il miglioramento non è ancora pienamente uniforme né stabile: persistono differenze tra classi e sezioni, e una parte degli studenti mostra ancora fragilità nelle competenze di base, nelle strategie di studio e nei processi logico-argomentativi. La pandemia e le discontinuità didattiche degli anni precedenti hanno inciso sulle basi, soprattutto nei passaggi tra ordini scolastici e nei primi anni della secondaria.

Le azioni svolte hanno prodotto ricadute positive, ma occorre consolidarle, rendere le metodologie più sistematiche e rafforzare il raccordo tra curricolare ed extracurricolare. Rimane prioritaria la riduzione delle fasce basse nelle discipline chiave e la prevenzione precoce delle difficoltà, in particolare nella scuola primaria dove emergono ancora difficoltà nella comprensione e nella scrittura. Le azioni intraprese indicano una direzione di crescita, ma il lavoro di consolidamento resta necessario e strategico.

Evidenze

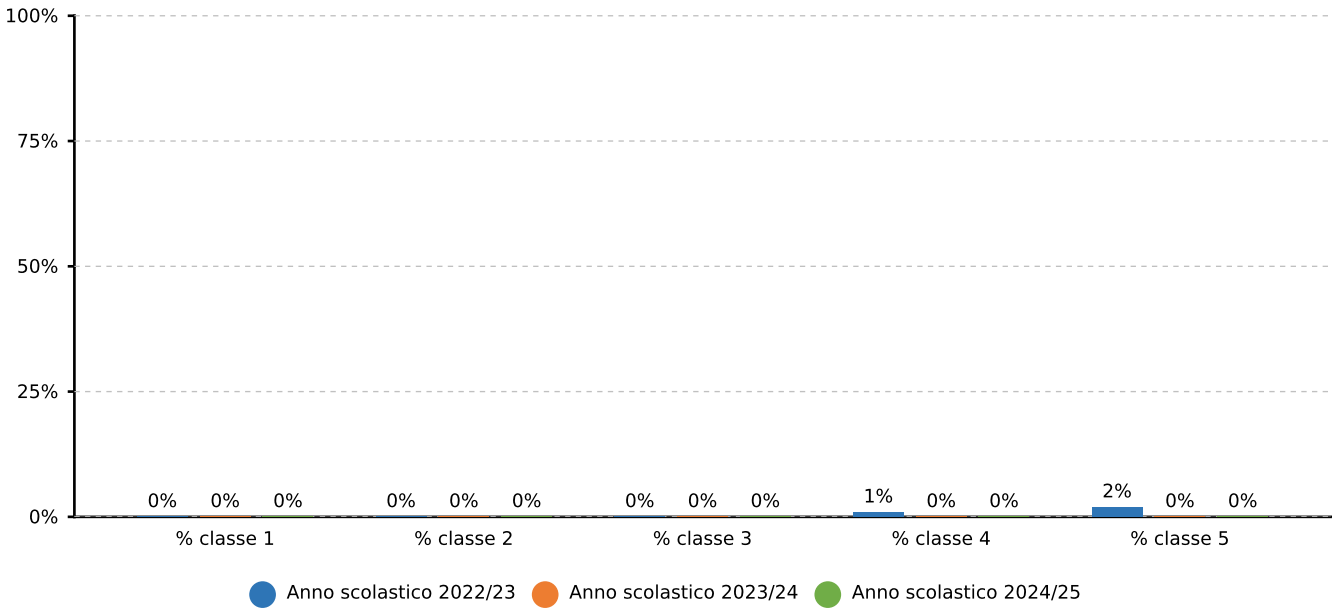
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



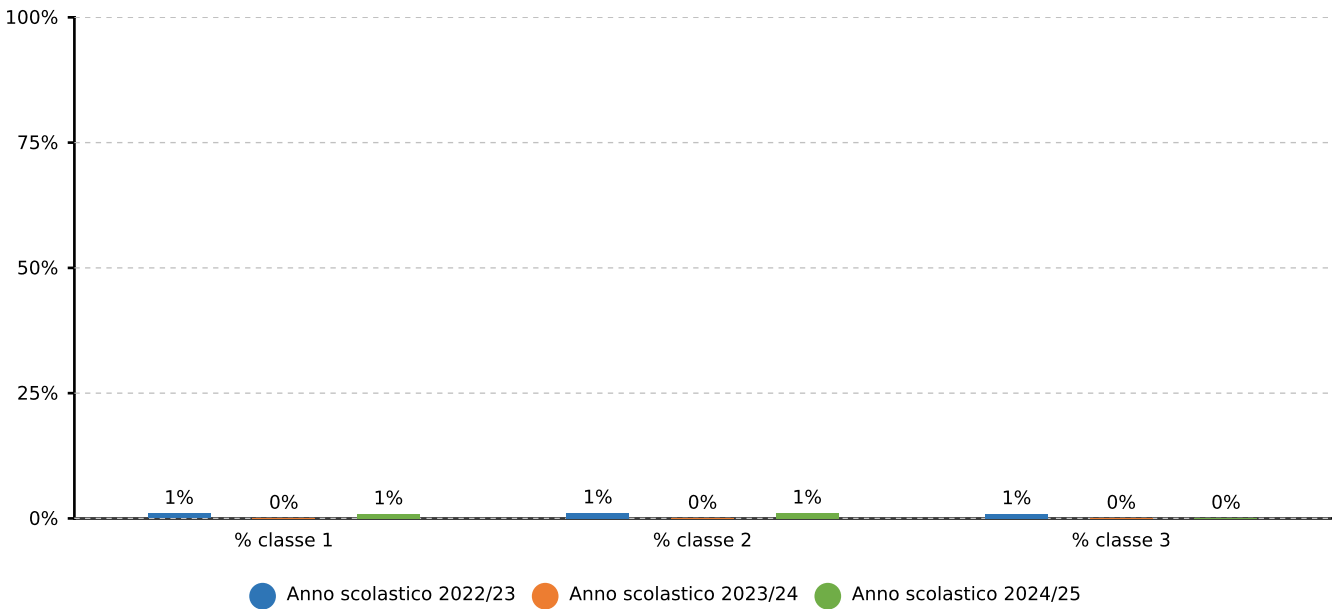

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

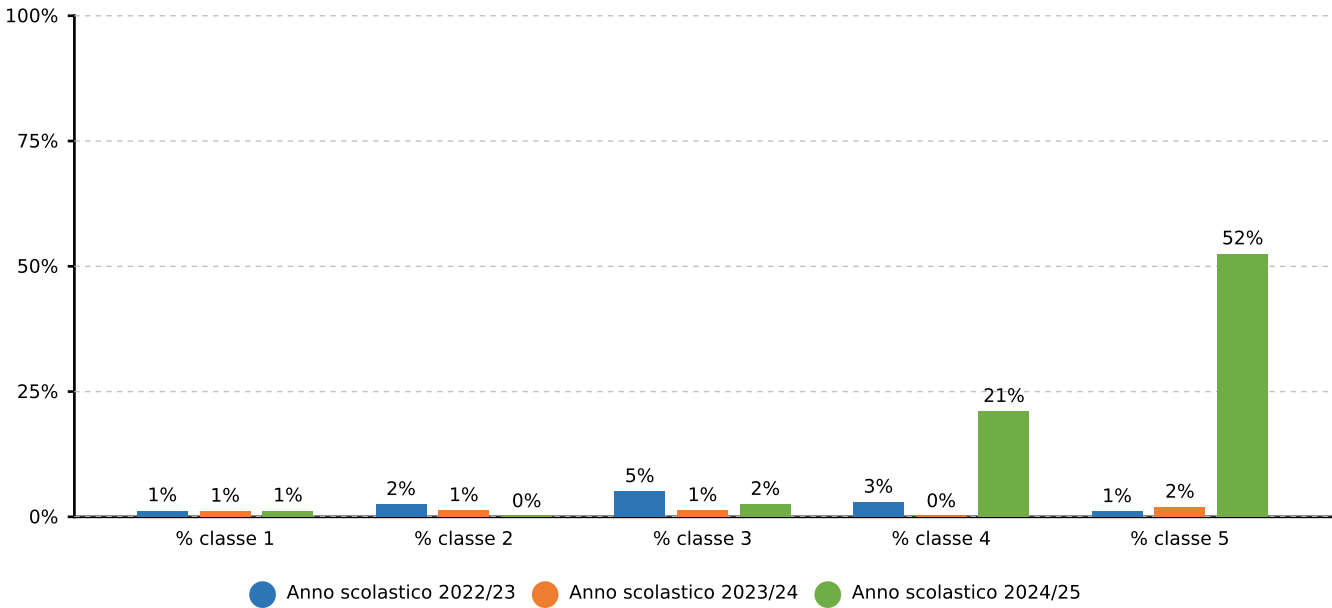


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

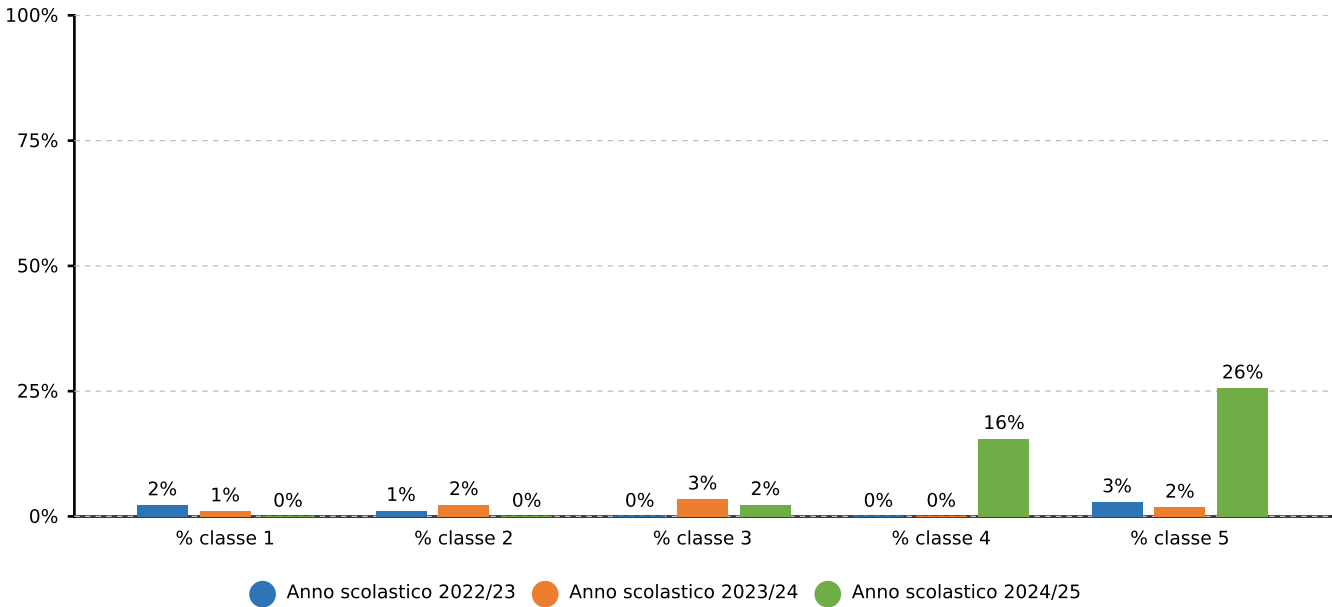




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EsitiApprendimentiTriennio(2).pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2. Aumento della percentuale degli studenti collocati nei livelli 3, 4 e 5

Attività svolte

I risultati delle prove standardizzate mostrano segnali di miglioramento soprattutto nella scuola secondaria, con una lieve ma costante riduzione degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 e un incremento dei livelli più alti. Emergono progressi nella comprensione inferenziale, nell'analisi delle informazioni, nella gestione di quesiti complessi e nella capacità di utilizzare correttamente linguaggi matematici e scientifici. Le attività laboratoriali hanno favorito un approccio più solido al problem solving e all'argomentazione.

Tuttavia, nonostante i segnali positivi, i risultati complessivi della scuola rimangono ancora al di sotto delle medie nazionali, soprattutto nella scuola primaria, dove si registra una presenza significativa di studenti collocati nei livelli più bassi. Persistono difficoltà nella lettura dei testi, nella comprensione profonda, nell'interpretazione di dati e nella rielaborazione delle consegne, e si evidenziano differenze marcate tra sezioni e tra ordini scolastici.

La scuola è consapevole che il miglioramento delle prove INVALSI necessita di un impegno continuativo e progressivo, con azioni strutturate, verticalità nella didattica, formazione metodologica dei docenti e potenziamento mirato delle competenze di base. I percorsi realizzati hanno avviato un processo virtuoso, ma occorre rafforzarlo rendendolo sistemico, monitorato e sostenuto anche in orario curricolare. Il traguardo di riallinearsi ai valori medi nazionali è ancora da raggiungere e rappresenta una priorità strategica del prossimo triennio.

Risultati raggiunti

I risultati delle prove standardizzate mostrano segnali di miglioramento soprattutto nella scuola secondaria, con una lieve ma costante riduzione degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 e un incremento dei livelli più alti. Emergono progressi nella comprensione inferenziale, nell'analisi delle informazioni, nella gestione di quesiti complessi e nella capacità di utilizzare correttamente linguaggi matematici e scientifici. Le attività laboratoriali hanno favorito un approccio più solido al problem solving e all'argomentazione.

Tuttavia, nonostante i segnali positivi, i risultati complessivi della scuola rimangono ancora al di sotto delle medie nazionali, soprattutto nella scuola primaria, dove si registra una presenza significativa di studenti collocati nei livelli più bassi. Persistono difficoltà nella lettura dei testi, nella comprensione profonda, nell'interpretazione di dati e nella rielaborazione delle consegne, e si evidenziano differenze marcate tra sezioni e tra ordini scolastici.

La scuola è consapevole che il miglioramento delle prove INVALSI necessita di un impegno continuativo e progressivo, con azioni strutturate, verticalità nella didattica, formazione metodologica dei docenti e potenziamento mirato delle competenze di base. I percorsi realizzati hanno avviato un processo virtuoso, ma occorre rafforzarlo rendendolo sistemico, monitorato e sostenuto anche in orario curricolare. Il traguardo di riallinearsi ai valori medi nazionali è ancora da raggiungere e rappresenta una priorità strategica del prossimo triennio.

Evidenze



Documento allegato

SintesiInvalsi.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei livelli nelle competenze chiave degli studenti

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni con valutazione alta in comportamento e nelle competenze chiave (certificazione fine primo ciclo)

Attività svolte

I progetti svolti hanno contribuito allo sviluppo delle competenze chiave europee: scientifiche, linguistiche, digitali, sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa, creatività, collaborazione e responsabilità. Le attività hanno promosso l'uso consapevole delle tecnologie, l'osservazione dei fenomeni, l'interpretazione dei dati, la comunicazione efficace, la progettualità e il lavoro cooperativo. Gli studenti sono stati coinvolti nella risoluzione di problemi reali, nella gestione di compiti complessi, nella documentazione dei processi, nella rielaborazione di materiali e nella produzione di contenuti. Sono stati stimolati a riflettere sulle proprie modalità di apprendimento, a rispettare tempi e obiettivi, a collaborare, a sostenere argomentazioni e a rispettare le regole della vita scolastica. Le attività hanno valorizzato responsabilità, cura degli ambienti, educazione civica, gestione dei ruoli, consapevolezza ambientale, autonomia operativa e partecipazione attiva.

Nell'ultimo triennio, nell'ambito del progetto nazionale "Riparare: conflitti e mediazione a scuola" promosso dall'AGIA (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza) è sorto lo Sportello di Mediazione per la gestione del conflitto. Già a partire dal precedente anno scolastico, infatti, un gruppo di venti studenti e quattordici adulti, docenti e genitori, ha svolto attività di formazione sulle tecniche di mediazione al fine di formare un'equipe di mediatori in grado di intervenire in aiuto di tutti gli studenti che segnalano una situazione di disagio e/o conflitto tra le mura scolastiche. In data 16 maggio 2023, un gruppo di otto studenti e due docenti ha partecipato alla manifestazione conclusiva del progetto che si è svolta a Milano nel Teatro Puntozero, all'interno del carcere minorile Cesare Beccaria. In quell'occasione è stato presentato il Manifesto delle Scuole Riparative e il nostro istituto, assieme a sole altre 12 scuole dell'intero territorio nazionale, ha ricevuto dalla garante per i diritti dei minori, dott.ssa Carla Garlatti, l'attestato di Scuola Riparativa. Si allega evidenza

Risultati raggiunti

Il monitoraggio delle competenze chiave segnala un diffuso progresso nella capacità degli studenti di operare in gruppo, comunicare efficacemente, rispettare le regole, portare a termine compiti assegnati, gestire situazioni nuove e mostrare spirito di iniziativa. Aumenta la percentuale di alunni con valutazioni medio-alte nella voce comportamento e nelle certificazioni delle competenze, e si osservano atteggiamenti più maturi, collaborativi e responsabili.

Tuttavia, permangono criticità: il livello delle competenze chiave non risulta ancora uniforme tra i diversi plessi e ordini, e alcuni gruppi-classe mantengono fragilità nella gestione dei conflitti, nella comunicazione efficace, nell'autonomia organizzativa, nel rispetto delle regole e nella perseveranza nel lavoro. In presenza di difficoltà nelle discipline di base, si riscontrano a volte ricadute anche sul comportamento e sulla partecipazione attiva.

Il percorso intrapreso ha avviato un'evoluzione positiva, ma non è ancora pienamente consolidato. È necessario rendere più sistematici gli interventi trasversali sulle competenze chiave, favorire pratiche didattiche coerenti, investire sul clima educativo, proseguire con attività laboratoriali e responsabilizzanti e accompagnare gli studenti nella crescita personale, relazionale e civica. Le azioni del triennio indicano la direzione, ma richiedono di essere strutturate, rafforzate e condivise in modo diffuso per raggiungere pienamente i traguardi prefissati.



Evidenze

Documento allegato

Azionidicontrastoeprevenzionediogniformadibullismoocyberbullismo_a.s.2022-23_23-24_24-



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Le docenti di lettere presenti in modo continuativo nella scuola nel triennio 2022-25, hanno continuato a formarsi sullo sviluppo e sulla promozione delle competenze di lettura e scrittura, investendo nella formazione sulla didattica innovativa dell'italiano, in particolare sul WRW (Reading and writing workshop), una metodologia di matrice americana che mira a creare un'autentica comunità di lettori e scrittori, un ambiente di apprendimento per competenze in cui si pone attenzione al "processo", sia come percorso personale di avvicinamento al testo scritto finito, sia come percorso di costruzione di senso e significato in relazione al testo letto. Nascono di fatto, all'interno della scuola, reali comunità di lettori e scrittori appassionati che imparano a scegliere i libri secondo i propri gusti, comunità in cui la lettura diventa un ulteriore stimolo di riflessione con sé stessi e di confronto fra pari. Migliorano visibilmente le competenze di lettura e di produzione scritta. La partecipazione ad iniziative editoriali nazionali e non (ioleggoperché, Libriamoci, Il Maggio dei Libri, Progetto Bancarellino, Progetti del Salone del Libro di Torino, Progetto Classe di lettori, Giornata della poesia), l'incontro annuale con gli autori, la partecipazione ai concorsi letterari, la frequentazione della biblioteca scolastica e il tempo dedicato alla lettura collettiva o autonoma in classe, la didattica laboratoriale dell'italiano, la formazione erogata agli studenti anche attraverso i progetti PON e rivolta anche ai più piccoli della scuola primaria, contribuiscono a rendere gli alunni protagonisti del loro processo di crescita in termini di competenze linguistiche. Il gruppo dei docenti che sperimenta questo metodo risulta coeso, animato dalla convinzione che questa didattica dell'italiano sia vincente, che produca realmente uno sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure nei discenti e di competenze metacognitive legate all'imparare a imparare. È continuata la catalogazione del patrimonio librario acquisito attraverso le donazioni e la partecipazione ad iniziative editoriali, attraverso la piattaforma Qcloud scuola.

È stato completato, da parte della docente individuata come referente, il corso di formazione del Progetto nazionale per referenti di biblioteche scolastiche innovative (MIM–Università Roma Tre, 15/09/22–15/02/23). Il percorso ha consentito di sviluppare competenze per la creazione, gestione e promozione della biblioteca scolastica innovativa e delle pratiche di lettura e information literacy. La docente referente con un'altra docente dell'Istituto, ha inoltre seguito e completato il corso regionale di formazione sulle biblioteche scolastiche innovative. In data 08/10/24 è stata siglata la convenzione per l'adesione della biblioteca dell'Ist. Comprensivo al Sistema regionale dei servizi bibliotecari e al Polo SBN Regione Puglia (Polo Pug). Completata, infine, anche la formazione relativa alla catalogazione di base su Sebina Next

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati INVALSI di Italiano relativi all'ultimo triennio mostra un andamento complessivamente stabile, con alcune variazioni significative tra le classi e un posizionamento della scuola in linea o leggermente superiore ai riferimenti territoriali in diversi indicatori. Dai punteggi generali



emerge che, pur con oscillazioni annuali, le performance degli studenti si collocano in prossimità delle medie regionali e nazionali, con segnali di miglioramento nelle classi terze che presentano una distribuzione favorevole nei livelli più alti di competenza (livelli 4 e 5) rispetto al passato. E, inoltre, si rileva come dato positivo anche la riduzione del livello più basso (8%) a favore di un incremento delle fasce intermedie (livelli 2-3).

Per quanto riguarda l'effetto scuola, i dati evidenziano in Italiano un contributo pari alla media, con un punteggio osservato superiore alla media nazionale.

Ciò indica che, al netto delle caratteristiche della popolazione studentesca, la scuola produce un impatto positivo sulla preparazione degli studenti, con un'efficacia in linea con quella media del sistema scolastico nazionale.

Questo valore è particolarmente rilevante poiché misura l'effettivo contributo delle pratiche didattiche, isolando l'influenza dei fattori esterni non modificabili.

Evidenze

Documento allegato

Rendicontazione di partimento di Lettere triennio 2022-2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'Istituto ha avviato, nel triennio, numerosi progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Le azioni hanno avuto carattere verticale e sperimentale, coinvolgendo primaria e secondaria.

Tra le iniziative maggiormente significative si citano:

i progetti STEM finanziati dal PNRR,

i percorsi scientifici in laboratorio,

le attività immersive interdisciplinari,

la sperimentazione didattica con materiali certificati per la didattica scientifica,

le attività Agenda Sud per il rinforzo delle competenze matematiche,

i percorsi orientativi sulle scienze applicate,

la partecipazione a gare e competizioni di matematica.

Gran parte del lavoro ha previsto attività di tipo pratico-sperimentale: osservazioni al microscopio, analisi cellulari, indagini su fenomeni scientifici, progettazioni fisiche, esperimenti di elettrochimica, ottica, dinamica, magnetismo, circuiti e sistemi digitali.

Sono state inoltre attivate esperienze di matematica laboratoriale (giochi logici, coding, realtà aumentata, modellizzazione digitale).

Le attività curriculari sono state svolte mantenendo lo stile laboratoriale e sperimentale, per piccoli gruppi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, inoltre si è fatto ricorso alla pausa didattica, collocata a fine quadrimestre come ulteriore strumento di consolidamento e recupero di competenze.

Risultati raggiunti

Gli studenti coinvolti nei percorsi hanno dimostrato crescita:

nel ragionamento matematico,

nello spirito di osservazione scientifica,

nel metodo sperimentale,

nell'uso degli strumenti di misurazione e modellazione,

nella capacità di applicare il digitale per analisi e rappresentazione.

Molti studenti hanno inoltre migliorato le proprie performance nelle prove di verifica interne, con un progressivo ridimensionamento delle fasce insufficienti, soprattutto nella secondaria di I grado.

Permangono, però, alcune criticità, in particolare:

nella primaria, i risultati delle prove INVALSI di matematica restano inferiori sia alla media nazionale sia alle realtà territoriali vicine;

permane un disallineamento nelle competenze tra classi parallele, condizionato da approcci metodologici diversi.

Tali dati confermano la bontà del lavoro svolto, ma evidenziano la necessità di rendere più strutturale l'impianto laboratoriale, diffondendo maggiormente pratiche di matematica attiva, problem solving e didattica per competenze.

Evidenze

Documento allegato

SintesiInvalsi(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

A.S.2022-2023

Progetto di propedeutica musicale e strumentale, PON 0009707 del 18/05/2022-10.1.1A-FSEPON-PU-2021-90 SCUOLAPERTA: Socialità, apprendimenti, accoglienza MODULO: "Voglio scoprire il talento che è in me" dedicato all'approccio alla pratica musicale, corale e ritmica a cura delle Prof.sse Cellamara Giovanna come Esperto e Natale Iolanda come Tutor con la partecipazione finale degli alunni al Concerto di Natale presso l'Auditorium Comunale; • Incontri con gli alunni/e delle 5 classi quinte per illustrare l'offerta formativa specifica dell'Indirizzo Musicale con il team di colleghi di Strumento in accordo con le Maestre di Area; • Progetto "Orchestra aperta" per ex alunni meritevoli individuati come eccellenze dai docenti di Strumento.

Manifestazioni pubbliche in Auditorium in cui far esibire l'Orchestra dell'Istituto e /o varie formazioni d' Ensemble: • Concerto di Natale • Concerto Finale del PON musicale • Concerti di Fine Anno (2 serate). Realizzazione in coordinamento con la D.S. e la collega di Area, le autorità locali e il polo universitario Jonico, della manifestazione celebrativa della "Giornata della Costituzione e della Bandiera" nella giornata del 17 Marzo presso il Castello "De Falconibus" di Pulsano con intervento musicale in quartetto dei colleghi di Strumento a supporto del Coro di ragazzi delle terze.

A.S.2023-2024

Attività di inclusione nei confronti dell'alunna pianista percussionista ipovedente Alessia Giacovelli di seconda classe anche attraverso la partecipazione al Progetto Pilota Regionale per ipo/non vedenti di letto-scrittura musicale Braille presso il Conservatorio "Giovanni Paisiello" di Taranto dal titolo "ILLUMINIAMO LE NOTE" tenuto dal Maestro DE FEO, pianista e didatta ipovedente iniziativa realizzata di concerto tra la Regione Puglia, l'UICI regionale e le 5 Istituzioni musicali di Alta Cultura pugliesi.

Progetto "Orchestra Aperta" per ex alunni (violinista D'Elia Monica)

A.S.2024-2025

PROGETTO MUSICALE DI CONTINUITA' "Alla scoperta dello Strumento Musicale" Destinatari: Scuola Primaria Classi Quinte Docenti: Scuola Secondaria Strumento Musicale Molte delle abilità apprese sono state utilizzate nella manifestazione finale di Natale in coordinamento con l'Indirizzo Musicale dell'Istituto nella forma di Concerto per Orchestra e Coro in versione matinée tenutosi alla presenza dei compagni più grandi e degli adulti convenuti con valore di verifica finale, non solo di natura musicale, ma anche sociale, superando timori, incertezze e difficoltà e dimostrando tutta la gioia e l'entusiasmo che la musica, se vissuta con il cuore, riesce a comunicare. L'intera esperienza ha avuto altresì una determinante valenza orientativa, in quanto molti dei ragazzi coinvolti hanno espresso la volontà di continuare gli studi musicali presso il nostro Istituto.

Risultati raggiunti

A.S.2022-2023

Partecipazione all'International Music Competition "Francesco Cardaropoli" di Bracigliano (SA) come solisti e in varie formazioni con il conseguimento dei seguenti risultati tutti pubblicati sul sito della Scuola:

• 1° Premio con ORCHESTRA • 1° Premio Solista Violino alunno Ghionna Mario 2° C • 2° Premio Solista Pianoforte alunno Spezzano Stefano 2° C • 1° Premio Quartetto di Pianisti 2° C • 1° Premio Quintetto di Pianisti 3° C • 1° Premio Ensemble di Violini e Clavicembalo • 1° Premio Ensemble di Clarinetti e Timpani

A.S.2023-2024

Partecipazione alla IV edizione del Concorso Musicale Nazionale "Anxanum Music Awards" di Lanciano (CH) sotto la Presidenza del Maestro Simone Genuini; ben 6 Primi Premi ricevuti nelle varie categorie (Quartetto e Ottetto di Clarinetti, Ensemble di Chitarre, 2 Pianisti Solisti, Orchestra) e un 1° Assoluto con Premio Speciale "Ravel" e Borsa di Studio all'Ensemble di Violini con Solista (Mario Ghionna di 3° C che



ha ricevuto i personali complimenti dal Maestro violinista della Commissione) e Pianoforte (Stefano Spezzano di 3^C).

A.S.2024-2025

Partecipazione alla XXXIII edizione del Concorso Musicale Nazionale "G.VISCONTI" di Roma e conseguimento dei seguenti prestigiosi Premi: 1° PREMIO ASSOLUTO con Borsa di Studio ORCHESTRA (Tutta la Classe 2^C e 3^C + 3 Ex alunni licenziati lo scorso anno scolastico: GHIONNA Mario come Primo Violino CONTE Lorenzo e SPEZZANO Stefano come Pianisti); 1° PREMIO Ensemble di Violini e Tastiere SPEZZANO Stefano Pianista Ex alunno CORONA Fioravante Pianista 3^C GHIONNA Mario Violinista Ex alunno GALLI Arianna Violinista 3^C DE PASCALI Chiara " MARIANI Sveva " MINELLI Carola " SANTORO Karola " SALAMINO Luca " ;1°PREMIO Ensemble di Clarinetti FRANCHINI Francesco 2^C ANGELONI Francesca 3^C CHITANO Anna " SCAPATI Sofia " SCHIRONE Donato "; 1°PREMIO Ensemble di Tastiere di 2^C CARRIERI Sara FANELLI Noemi IURLANO Serena NESCA Ivan TORINTI Davide VERNILE Elvira; 2°PREMIO Ensemble di Tastiere di 3^C CORONA Fioravante GIACOVELLI Alessia LATERZA ARIANNA LOVECCHIO Caterina MARTINI Simone SALINARO Erica; 2°PREMIO Duo Pianoforte a 4 mani CONTE Lorenzo e SPEZZANO Stefano; 1° PREMIO Duo Violino e Pianoforte GHIONNA Mario e SPEZZANO Stefano Inoltre la nostra Scuola ha ricevuto il Diploma di Merito per aver partecipato con il maggior numero di allievi premiati. Progetto "Orchestra Aperta" per ex alunni licenziati lo scorso anno scolastico al fine di dare continuità all'esperienza didattica formativa dell'Indirizzo Musicale per i seguenti 3 alunni particolarmente meritevoli: GHIONNA Mario come Violinista CONTE Lorenzo e SPEZZANO Stefano come Pianisti.

Evidenze

Documento allegato

RendicontazioneMusica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Il triennio ha visto la crescita dei percorsi di orientamento, anche attraverso:

progetti PNRR dedicati,
percorsi Agenda Sud,
attività laboratoriali scientifiche e tecnologiche,
visite guidate presso realtà universitarie e centri di ricerca,
incontri con professionisti esterni,
laboratori motivazionali e attitudinali,
percorsi di autovalutazione e scelta consapevole.

L'obiettivo perseguito è stato rendere gli studenti protagonisti dei propri processi decisionali, riducendo disorientamento e abbandono, sostenendo identità personale e valori formativi.

Risultati raggiunti

I percorsi hanno favorito:

consapevolezza nelle scelte,
scoperta delle attitudini,
costruzione di visioni realistiche sul proprio futuro,
maggiore motivazione allo studio.

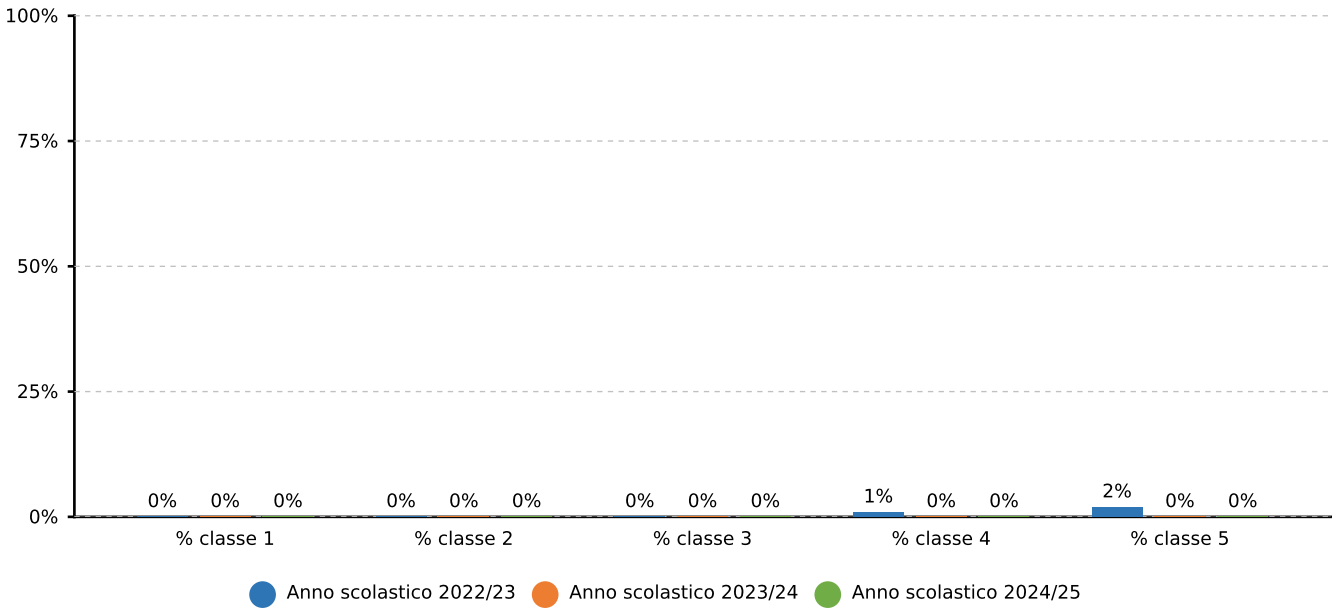
Sono stati osservati effetti positivi anche nella qualità delle relazioni, nel senso di appartenenza e nella capacità di progettualità individuale.

Tuttavia, alcuni alunni risultano ancora privi di strumenti adeguati di autovalutazione e ricerca, e permane la necessità di strutturare curricula orientativi verticali più uniformi e misurabili, superando le differenze tra classi ed esperienze.

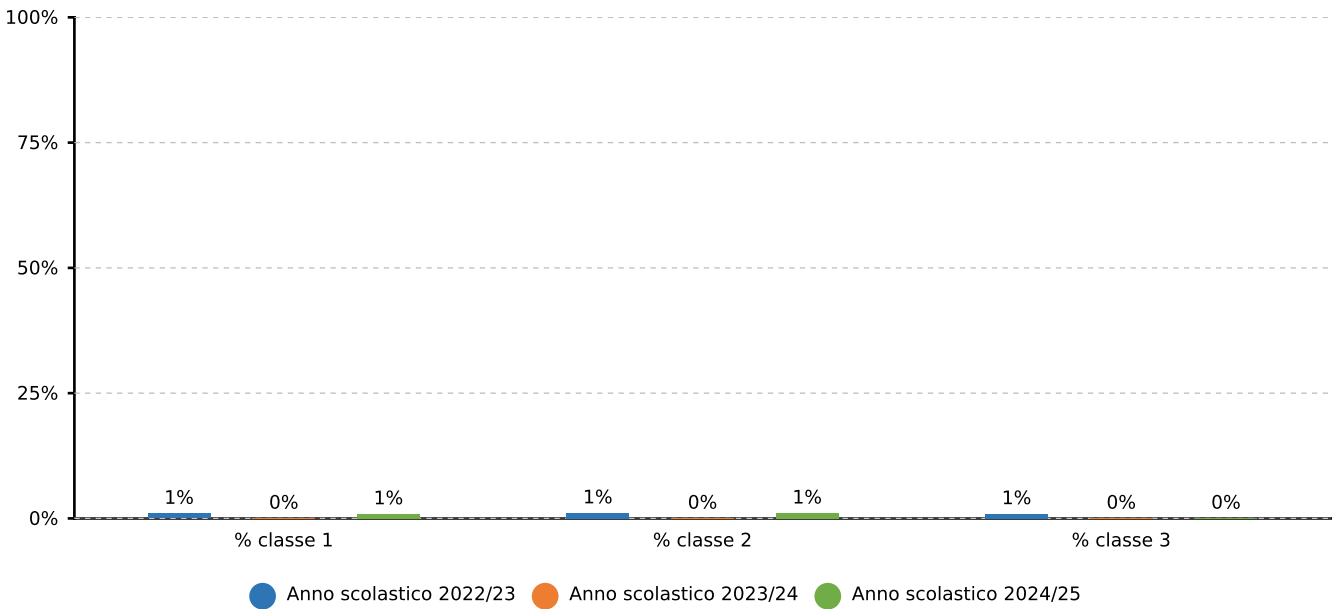
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

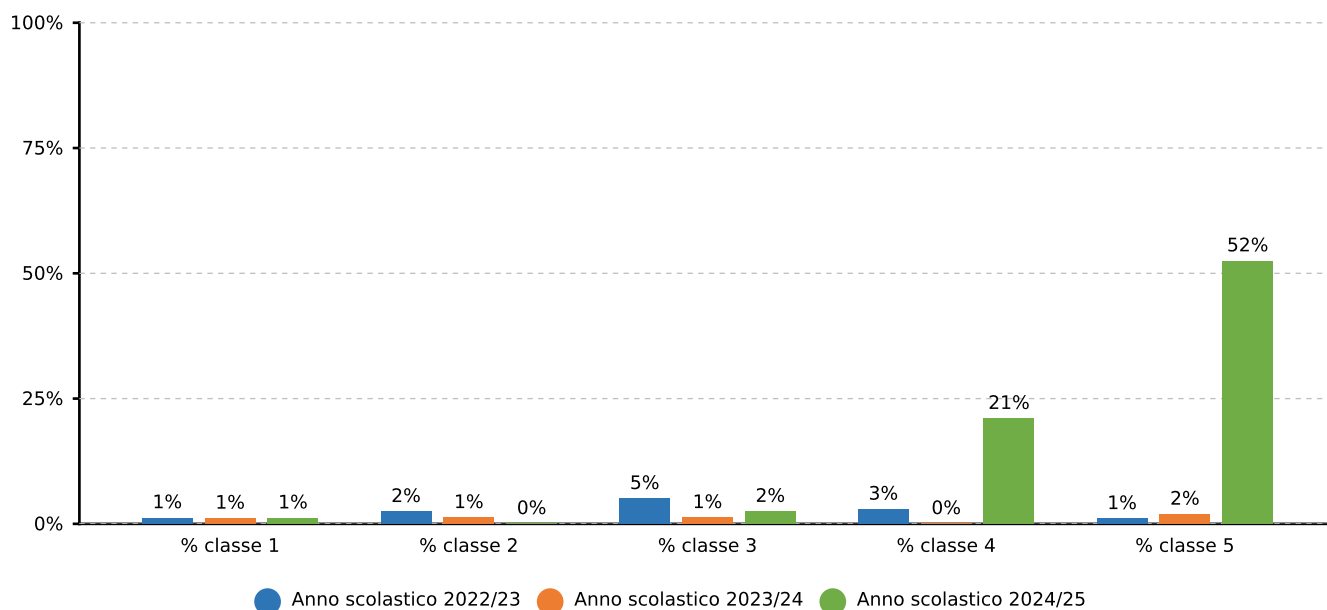


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

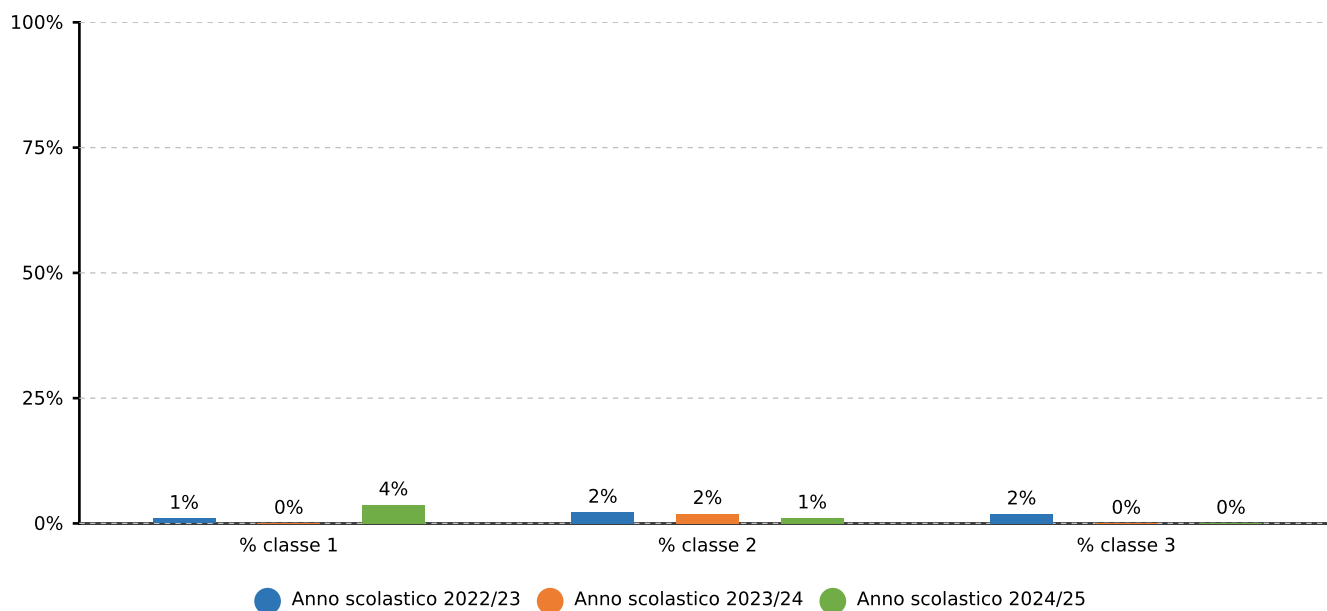




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

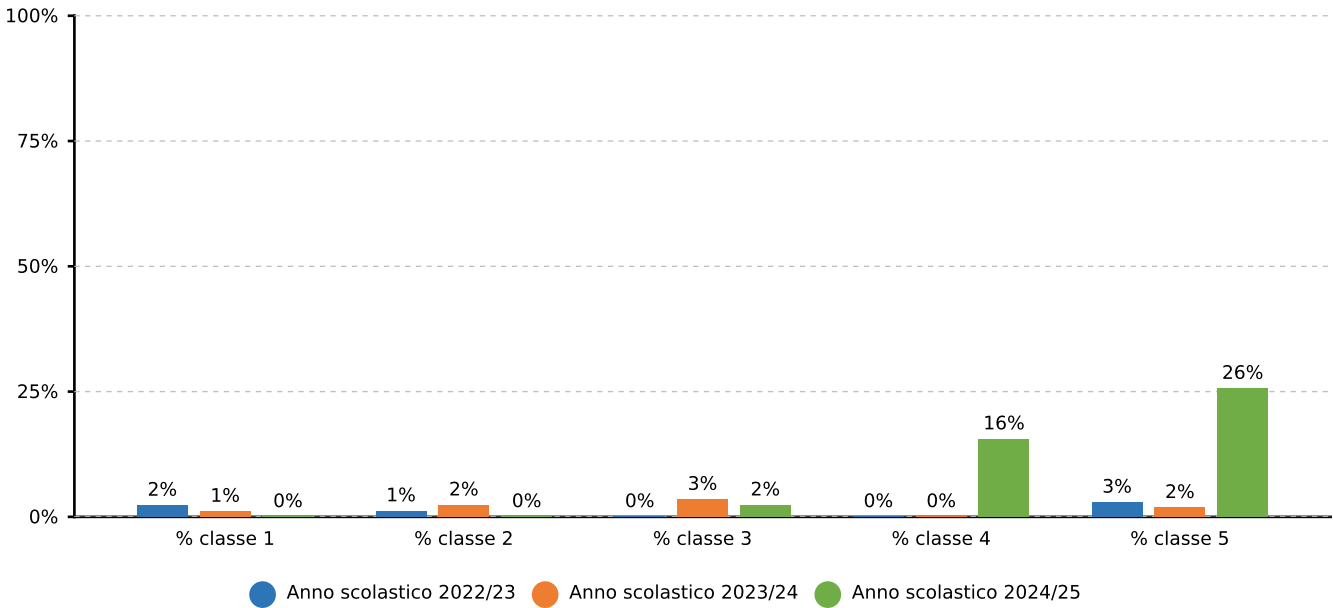


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

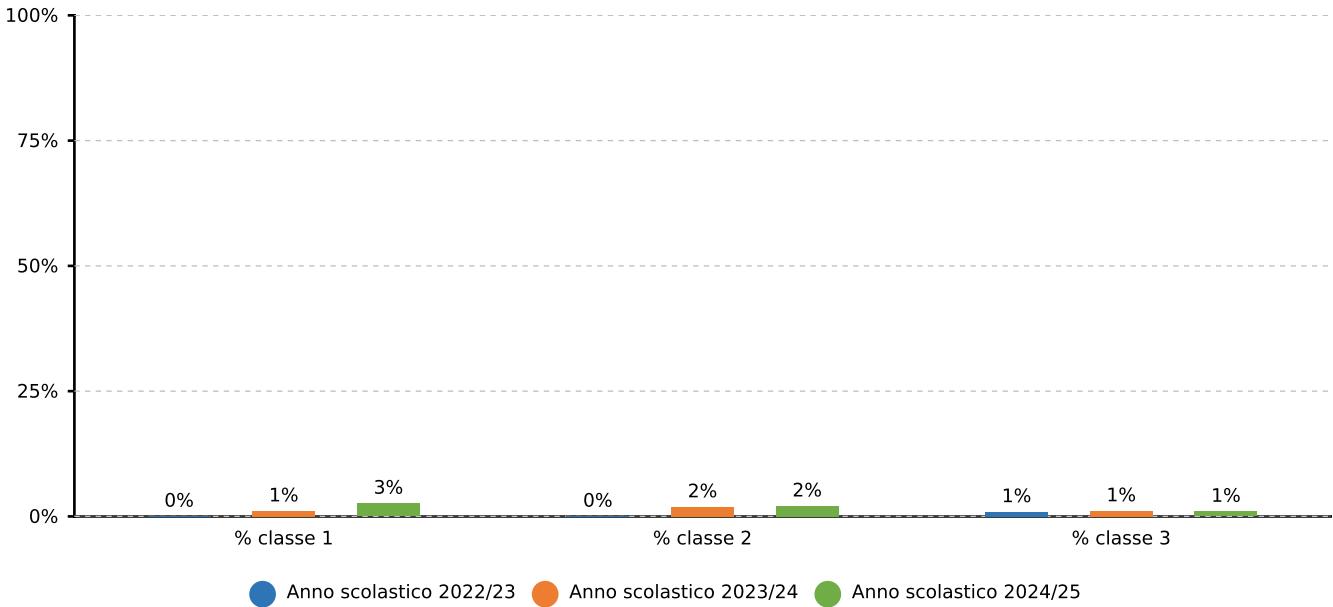




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento della lingua inglese

Attività svolte

Nel corso del triennio è stato attivato, per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado, un percorso extracurricolare finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese ai fini del conseguimento della Certificazione Cambridge A2 Key for Schools.

Le attività, organizzate in moduli annuali, hanno coinvolto gruppi di studenti selezionati in base alla motivazione e al rendimento scolastico. Nei primi due anni il corso è stato aperto a tutti gli alunni interessati; a partire dal terzo anno, a seguito del crescente numero di richieste e del successo dell'iniziativa, è stato introdotto un test di ingresso per la selezione dei partecipanti.

Il percorso, gratuito per le famiglie, ha previsto il potenziamento integrato delle quattro abilità linguistiche — Listening, Speaking, Reading e Writing — attraverso esercitazioni mirate, attività comunicative e l'utilizzo di materiali autentici. Gli studenti hanno inoltre avuto la possibilità di partecipare a una o due simulazioni d'esame organizzate in collaborazione con la British School, partner esterno del progetto. L'esame ufficiale per la certificazione è invece rimasto a carico delle famiglie.

Risultati raggiunti

Nel triennio, il progetto ha registrato un andamento costantemente positivo. Gli esiti delle prove Cambridge hanno mostrato un miglioramento progressivo delle competenze linguistiche di tutti i partecipanti, con un'alta percentuale di studenti che ha conseguito la certificazione con ottimi risultati. Si è inoltre rilevato un significativo incremento della motivazione all'apprendimento della lingua inglese e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità comunicative in contesto reale.

Tra le criticità emerse si segnala la possibilità di un aumento dei costi delle simulazioni d'esame presso la scuola partner, che potrebbe nel futuro limitare la partecipazione gratuita alle prove pratiche, considerate fondamentali per la preparazione emotiva e tecnica degli studenti. Un'ulteriore difficoltà riguarda la limitata disponibilità oraria da dedicare al progetto, che ne restringe l'estensione e la continuità operativa durante l'anno scolastico.

Evidenze

Documento allegato

SintesiInvalsiInglese.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo per questo istituto si articolano su tre direttrici principali, basate sulla struttura ministeriale del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV):

1. Consolidamento delle Scelte Strategiche (PTOF 2025-2028)

L'istituto si trova in una fase di transizione verso il nuovo triennio di programmazione. Le prospettive includono

- Continuità Didattica: Rafforzamento dei percorsi di apprendimento tra i diversi ordini di scuola (ir
- Inclusione e Socialità: Sviluppo di progetti finanziati dal PON (Programma Operativo Nazionale)
- Innovazione Metodologica: Implementazione di progetti che promuovano l'uso critico delle tecno
- Formazione permanente di tutto il personale

2. Sviluppo del Capitale Sociale e Relazionale

La rendicontazione sociale punta a consolidare la trasformazione già posta in essere della scuola in un "centro di comunità":

- Alleanze con il Territori Valorizzazione del contesto locale (come il centro storico o le risorse am
- Trasparenza e Dialog Utilizzo dei dati della rendicontazione per avviare un confronto costruttivo

3. Monitoraggio e Miglioramento (RAV e PdM)

Le prospettive future sono strettamente legate alla capacità dell'istituto di implementare il monitoraggio dei propri processi di migliorament

- Indicatori di Risultat Utilizzo di dati comparabili (es. prove INVALSI e tassi di successo scolasticc
- Pianificazione Dinamica: Aggiornamento del Piano di Miglioramento (PdM) all'interno del PTOF,

I risultati delle prove INVALSI dell' IC "G. Giannone" di Pulsano (TA) sono un indicatore fondamentale della sua Rendicontazione Sociale, poiché permettono di confrontare i livelli di apprendimento degli studenti con le medie regionali e nazionali.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Documento a supporto della rendicontazione sociale